



A tutti i destinatari unicamente VIA PEC

**A tutti i Comuni
della Provincia di Ferrara**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA: GIUNTA

PG.2014. 0232914
del 11/06/2014



Al Comune di S.Felice sul Panaro MO

Al Comune di Mirandola MO

Al Comune di Finale Emilia MO

Al Comune di Alfonsine RA

Al Comune di Ravenna RA

Alla Provincia di Ferrara

Alla Provincia di Modena

Alla Provincia di Ravenna

Oggetto: Perforazioni finalizzate alla realizzazione di pozzi domestici, derivazioni di acque pubbliche sotterranee normate dal R.R. 41/2001.

La presente al fine di fornire chiarimenti in merito alla realizzazione di perforazioni a scopo esclusivo derivativo di acqua per qualsiasi tipo di falda sotterranea ancorché freatica.

Si ricorda che la definizione di "domestico" per i pozzi è relativo **all'utilizzazione** di acqua destinata all'uso igienico o, al limite, anche potabile, all'innaffiamento di orti e giardini, all'abbeveraggio del bestiame, purché tali usi **siano destinati al nucleo familiare e non** configurino un'attività economico-produttiva o con finalità di lucro come fissato dall'art. 3 comma 1 lettera p) del vigente Regolamento Regionale n. 41/2001 mentre ogni utilizzo

Viale Cavour, 77

Tel 0532/218811

<http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/suolo-bacino/servizi/modulistica/concessioni-demaniali>
PEC:stbpvfe@postacert.regione.emilia-romagna.it

44121 Ferrara

Fax 0532/210127

		ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB
a uso interno	DP	2014	1192	Classif. 1362						Fasc. 2019	1	

diverso, in tutto o in parte, da quanto citato è da ritenersi extradomestico, soggetto a istanza di concessione onerosa, semplificata (art. 36) od ordinaria (art. 6) in base allo stesso R.R. n. 41/2001.

Si ricorda, ancora, che è vigente anche la norma di rango Statale, il R.D. T.U. n. 1775/1933 che all'art. 93, analogamente, recita quanto segue:

"Il proprietario di un fondo, anche nelle zone soggette a tutela della pubblica amministrazione, a norma degli articoli seguenti, ha facoltà, per gli usi domestici, di estrarre ed utilizzare liberamente, anche con mezzi meccanici, le acque sotterranee nel suo fondo, purché osservi le distanze e le cautele prescritte dalla legge.

Sono compresi negli usi domestici l'innaffiamento di giardini ed orti inservienti direttamente al proprietario ed alla sua famiglia e l'abbeveraggio del bestiame."

Invece, la modifica della destinazione d'uso di un pozzo da extradomestico a domestico, può essere consentito dal Servizio solamente a condizione che la perforazione sia monofalda e limitatamente ai pozzi già perforati e concessionati di profondità non superiore ai 20 metri (fatta salva una diversa specifica disciplina stabilita da direttiva regionale per aree con particolari caratteristiche di ricarica, di salvaguardia o soggette a subsidenza o a ingressione salina).

In questo caso l'utente che verifichi la rispondenza alle caratteristiche per il passaggio a domestico potrà, a seconda dei casi, comunicare la cessazione della concessione prima della sua scadenza chiedendo contestualmente il passaggio a domestico (mod. n. 11) oppure rinunciando a concessione non ancora scaduta con analoga richiesta (mod. 8) oppure rinunciando all'istanza di rinnovo di concessione già presente agli atti (mod. 34) sempre con analoga richiesta.

I canoni saranno dovuti fino all'annualità corrispondente alla cessazione o alla rinuncia, poiché i pozzi domestici non sono soggetti, come è noto, ad alcun canone annuo.

Il fac-simile di comunicazione per i pozzi domestici è riportato al link della modulistica citata in piè di pagina, con riferimento al Servizio scrivente (mod. n. 18). Il ritrovamento, chiarendone i motivi, di un pozzo domestico (mai denunciato) deve essere segnalato mediante altro modulo apposito (mod. n. 21).

Si prega di attenersi alle indicazioni presenti in tali moduli, in particolare compilando tutti i campi con dati aggiornati e **presentando i relativi allegati**.

La documentazione, non soggetta ad imposta di bollo, opportunamente scansionata sotto forma di file .pdf, potrà essere inviata anche via PEC al Servizio scrivente se il complesso di tali allegati non supera i 5 MB, viceversa occorre effettuare l'invio in forma cartacea all'indirizzo riportato in calce.

I Comuni in indirizzo sono invitati a trasmettere al Servizio scrivente **le norme previste dal proprio Ordinamento (RUE in particolare o altro) in cui vengono stabilite**

direttive, prescrizioni o indicazioni inerenti le perforazioni o le realizzazioni di pozzi sia domestici sia extradomestici e a precisare **quali titoli edilizi siano necessari** a tal fine, da richiedere al Comune di competenza.

Si ricorda che, per completezza informativa, qualora la profondità delle opere superi i 30 metri dal piano di campagna locale, comunicazione analoga distinta dovrà essere effettuata, per i vari interventi, all'ISPRA di Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma su apposita modulistica, entro la tempistica fissata, indipendentemente da qualsiasi altro iter, reperibile all'indirizzo <http://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicita-legale/adempimenti-di-legge/trasmisione-informazioni-legge-464-84/istruzioni-per-linvio>.



BM

Andrea Peretti



